

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 23 agosto 2022, n. B00101

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione elenchi degli ammessi, approvazione linee guida, nomina dei Soggetti attuatori ed attribuzione di funzioni. Modifica allegati A e B Decreto n. B00071 del 14.10.2021.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), del D.Lgs n. 1/2018, di cui all'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020. Approvazione elenchi degli ammessi, approvazione linee guida, nomina dei Soggetti attuatori ed attribuzione di funzioni. Modifica allegati A e B Decreto n. B00071 del 14.10.2021.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche;

VISTO l'art.107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, *“Codice della Protezione Civile”*, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c), l'articolo 24, comma 1, l'articolo 25 comma 2 lett. c), d) ed e) e l'articolo 27;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, *“Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 2. Dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi in tutto il territorio della Regione Lazio a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019.”*, con cui è stato proclamato ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 1, lo *“stato di calamità naturale”* sull'intero territorio della Regione Lazio, richiedendo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile il riconoscimento dello *“stato di emergenza”* ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, con l'adozione di



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

urgenti e straordinari provvedimenti per la riparazione danni ed il ritorno alle normali condizioni di vita;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), con cui è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*", che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";

PRESO ATTO che, con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;

CONSIDERATA che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

6. *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.”.*

PRESO ATTO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDP n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018, il Commissario Delegato:

- con Decreto n. B00020 del 26.01.2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31.03.2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. C) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive), indicando per quest'ultimo l'importo complessivo di € 9.103.320,34, di cui € 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. C del D.Lgs. 1/2018 ed € 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. E del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO, che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto “Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio” ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs 1/2018;

PRESO ATTO che l'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020 dispone che *“All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti”;*

CONSIDERATO che lo stanziamento di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- è destinato esclusivamente a dare copertura alle prime misure di cui alla lettera c), del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- l'importo pari ad € 1.846.001,78, è inferiore al fabbisogno comunicato dal Commissario Delegato al Dipartimento della Protezione civile, per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, pari ad € 3.076.669,63;
- l'assegnazione è avvenuta senza una ripartizione interna di risorse tra le due categorie di beneficiari (privati ed imprese) ed è pari al 60% del fabbisogno rappresentato dal Commissario Delegato;

PRESO ATTO che, con Decreto n. B00071 del 14.10.2021, il Commissario Delegato ha provveduto, tra l'altro, a:

- approvare l'elenco alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- individuare e nominare i Soggetti Attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione delle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- approvare, ai sensi di quanto previsto dell'art. 2, comma 4, dell'ordinanza n. 700/2020, le linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e per la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della regione Lazio, rispettivamente allegati a) e b), del presente provvedimento;

PRESO ATTO che all'allegato A del Decreto B00071/2021, avente ad oggetto "Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria delle domande di accesso alle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale – contributo per l'abitazione principale, abituale e continuativa", al paragrafo 8, punti 5 e 6, si stabilisce che:

"5. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento entro il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

6. Entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso."

PRESO ATTO che all'allegato B del Decreto B00071/2021, avente ad oggetto "Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria delle domande di accesso alle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico – contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", al paragrafo 8, punti 7 e 8, si stabilisce che:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

“7. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento entro il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

8. Entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso.”.

RITENUTO dover garantire la conclusione delle procedure in oggetto con l’assegnazione dei contributi agli aventi diritto;

DATO ATTO che il termine di sei mesi dalla notifica della concessione del contributo per la conclusione dei lavori, fissato dal richiamato allegato A del Decreto B00071/2021, è da intendersi come non perentorio, ma finalizzato a garantire un termine congruo per la conclusione delle procedure e l’erogazione delle risorse agli aventi diritto;

PRESO ATTO della necessità di concedere una proroga dei termini fissati dall’allegato A del richiamato Decreto B00071/2021 per la conclusione delle attività finalizzate alla erogazione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive colpiti dal maltempo del periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019;

RITENUTO, pertanto, di individuare il termine del 28 febbraio 2023 entro il quale i beneficiari dovranno concludere i lavori oggetto del finanziamento, prevedendo altresì che entro e non oltre i 30 giorni successivi alla conclusione dei lavori gli stessi dovranno consegnare ai Soggetti Attuatori, individuati dal Decreto B00071/2021, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute;

RITENUTO, pertanto, di modificare i punti 5 e 6 dell’allegato A del Decreto B00071/2021 come di seguito riportato:

“5. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento entro la data del 28 febbraio 2023, fatto comunque salvo il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

6. Entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso.”.

RITENUTO, altresì, di modificare i punti 7 e 8 dell’allegato B del Decreto B00071/2021 come di seguito riportato:

“7. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento entro la data del 28



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

febbraio 2023, fatto comunque salvo il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

8. Entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso.”.

RITENUTO inoltre, di confermare che il contributo è pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite comunque del contributo riconosciuto. La restante quota, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 5.000,00 per i privati ed € 20.000,00 per le attività produttive e le aziende agricole, sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate;

RITENUTO infine, di confermare in ogni altro punto gli allegati A) e B) del Decreto B00071/2021;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

1. Fissare al 28 febbraio 2023 il termine entro il quale i beneficiari dei contributi di cui al presente atto dovranno concludere i lavori oggetto del finanziamento, prevedendo altresì che entro e non oltre i 30 giorni successivi alla conclusione dei lavori gli stessi dovranno consegnare ai Soggetti Attuatori, individuati dal Decreto B00071/2021, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute;
2. Modificare, per quanto sopra, i punti 5 e 6 dell'allegato A del Decreto B00071/2021, avente ad oggetto “Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria delle domande di accesso alle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale – contributo per l'abitazione principale, abituale e continuativa”, come di seguito riportato:

“5. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento entro la data del 28 febbraio 2023, fatto comunque salvo il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

6. Entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso.”.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL
PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

3. Modificare, per quanto sopra, i punti 7 e 8 dell'allegato B del Decreto B00071/2021, avente ad oggetto "Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria delle domande di accesso alle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico – contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", come di seguito riportato:

"7. Qualora in sede di presentazione della domanda siano stati presentati solo preventivi di spesa, i beneficiari dovranno ultimare gli interventi oggetto del finanziamento entro la data del 28 febbraio 2023, fatto comunque salvo il termine di sei mesi a decorrere dalla notifica della concessione del contributo.

8. Entro e non oltre 30 giorni dal termine di ultimazione degli interventi ammessi a contributo, riportato nel precedente punto, i beneficiari dovranno consegnare la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Qualora gli interventi siano già conclusi alla data di comunicazione di ammissione al contributo, il termine di 30 giorni decorre dalla notifica della concessione dello stesso."
4. Dare atto che il contributo è pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite comunque del contributo riconosciuto. La restante quota, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 5.000,00 per i privati ed € 20.000,00 per le attività produttive e le aziende agricole, sarà erogata, al termine della procedura, sulla base delle eventuali economie accertate;
5. Confermare in ogni altro punto gli allegati A) e B) del Decreto B00071/2021;
6. Notificare il presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, a tutti i Soggetti Attuatori nominati con Decreto n. B00071/2021.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)